

SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2011-12

Il e V Primaria I secondaria di primo grado Il secondaria di secondo grado



Il mandato: la legge

Art. 1, c.5, Legge 25 ottobre 2007, n. 176: dall'anno scolastico 2007/08 il Ministro della Pubblica Istruzione fissa con direttiva annuale gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di I grado e alla seconda e alla quinta classe del secondo ciclo (...).

Decreto-legge 5/2012 attività ordinaria



- Art. 51 Potenziamento del sistema nazionale di valutazione
 - 2. Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176.



Il coinvolgimento delle scuole

La Circolare MIUR n. 6830 del 18/10/11 prevedeva già che "gli impegni connessi allo svolgimento delle rilevazioni dovranno trovare adeguato spazio di programmazione nell'ambito del piano annuale delle attività, predisposto dal dirigente scolastico e deliberato dal collegio dei docenti ai sensi dell'art 28, comma 4, del vigente C.C.N.L.. Inoltre il riconoscimento economico per tali attività potrà essere individuato, in sede di contrattazione integrativa di istituto, ai sensi degli artt. 6 e 88 del vigente C.C.N.L. "



Il mandato: la direttiva

- Direttiva 88/2011 :
- rilevazioni nazionali sulle conoscenze e abilità degli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria, della prima e terza classe della scuola secondaria di I grado e della seconda e quinta classe della scuola secondaria di Il grado



Classi coinvolte (Direttiva 88/2011)

- 2^a primaria
- 5^a primaria
- 1^a primo grado
- 3^a primo grado (esame di stato)
- 2^a secondo grado
- 5^a secondo grado (esame di stato)

Che cosa ... per la scuola primaria (Direttiva 88/2011)



 per gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria costituiranno riferimento, per la definizione delle prove e per la valutazione dei loro esiti, le Indicazioni nazionali di cui agli allegati A, B, C e D del d.lgs.19 febbraio 2004, n.59, come aggiornate dalle Indicazioni per il curricolo di cui al D.M. 31 luglio 2007

Che cosa ... per il primo grado (Direttiva 88/2011)



 per gli alunni delle classi prime e terze della scuola secondaria di I grado costituiranno riferimento, per la definizione delle prove e per la valutazione dei loro esiti, le Indicazioni nazionali di cui agli allegati A, B, C e D del d.lgs.19 febbraio 2004, n.59, come aggiornate dalle Indicazioni per il curricolo di cui al D.M. 31 luglio 2007;



Che cosa ... per la terza classe del 1° grado

 si terrà conto degli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni per il curricolo relativamente alle due discipline considerate e la rilevazione avrà luogo mediante la prova scritta, a carattere nazionale, compresa nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Che cosa ... seconda 2°grado



 per gli alunni delle classe seconde della scuola secondaria di II grado si dovrà tener conto, per la definizione delle prove e per la valutazione dei loro esiti, del documento tecnico allegato al D.M. 22 agosto 2007, n 139, regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.

Che cosa ... quinta 2°grado



per gli alunni delle classi quinte della scuola secondaria di II grado, in un quadro di graduale attuazione dell'art. 3, comma 2, della legge 10 dicembre 1997, n.425 come sostituito dall'art. 1 della legge 11 gennaio 2007, n. 1, l'INVALSI valuterà, limitatamente all'italiano, i livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando un campione significativo di prove scritte delle diverse tipologie, relativo à tutti gli ordini e gli indirizzi di studio del secondo ciclo di istruzione



Quinta 2° grado - limiti

 La rilevazione avrà come riferimento gli obiettivi di apprendimento propri dei percorsi di studio del vecchio ordinamento e riguarderà <u>alcune</u> <u>provincie</u> del nord, del centro e del sud del Paese



Quinta 2° grado - prospettive

 L'INVALSI realizzerà inoltre uno <u>studio</u> <u>di fattibilità</u> per l'introduzione di prove standardizzate nell'ambito dell'esame di Stato

Obiettivo di sistema della valutazione degli apprendimenti



- Obiettivo di sistema
 - promuovere un generale e diffuso miglioramento della qualità degli apprendimenti ..., avendo riguardo, in particolare, agli apprendimenti di base.



obiettivo per ciascuna scuola

- disporre della necessaria base conoscitiva per:
 - individuare elementi di criticità in relazione ai quali realizzare piani di miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa, e aspetti di qualità da mantenere e rafforzare;
 - apprezzare il valore aggiunto realizzato in relazione al contesto socio-economicoculturale, al fine di promuovere i processi di autovalutazione d'istituto.



Produzione delle prove

- metodi condivisi a livello internazionale
- validazione di ciascuna prova mediante un pre-test



La finalità della rilevazione

- L'INVALSI ritiene che la finalità ultima della misurazione degli apprendimenti risieda nel fornire alle singole scuole uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro.
- L'INVALSI si pone dunque come Istituto al servizio della singola scuola.
- Da ciò derivano alcune indicazioni molto precise circa la natura e la finalità del processo di rilevazione.



Disponibilità per lo studio

- repertorio delle prove somministrate negli anni scolastici passati
- guide alla lettura delle prove per l'individuazione dei processi indagati da ciascun quesito e al relativo collegamento con le Indicazioni nazionali e con il documento tecnico allegato al D.M.139/2007
- modelli di prove e strumenti di valutazione relativi alla lingua inglese



L'interpretazione del mandato

 L'INVALSI intende rispondere al mandato attraverso lo sviluppo di uno stretto e solido rapporto di collaborazione con le singole scuole, chiedendo loro un'attenta valutazione dell'importanza e dei vantaggi del progetto di rilevazione degli apprendimenti.



prima implicazione: i dati

- I dati appartengono alla singola scuola alla quale verranno restituiti nel modo più disaggregato possibile, cioè secondo la distribuzione delle risposte domanda per domanda.
- Questo modello permetterà a ciascuna scuola di individuare all'interno di ogni disciplina le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura.
- L'INVALSI predispone un Rapporto nazionale basato sui dati delle classi campione con le prime analisi dei risultati degli studenti italiani. La pubblicazione di ulteriori approfondimenti è effettuata da parte dell'INVALSI solo ed esclusivamente su dati aggregati in modo tale che sia pienamente garantito l'anonimato degli allievi e delle singole scuole.

seconda implicazione: la comparabilità dei risultati



- Affinché le scuole possano utilizzarli a fini diagnostici, l'INVALSI provvederà a restituire i risultati della misurazione degli apprendimenti sia in forma grezza, sia dopo averli opportunamente depurati dai dati di contesto e da tutti quegli elementi estranei all'attività della scuola, che possono influenzare il profitto degli alunni.
- L'INVALSI sta provvedendo a raccogliere gran parte delle informazioni su questi fattori esterni dalle fonti amministrative esistenti, nel tentativo di ridurre il lavoro a carico delle scuole.
- Solo in assenza di fonti alternative verrà richiesta la collaborazione delle scuole stesse. Tale supporto sarà fondamentale per i dati riguardanti le condizioni socioeconomiche e culturali delle famiglie di origine degli studenti e i processi attivati nella scuola.





Ogni scuola parteciperà con tutti gli studenti delle classi oggetto di rilevazione (rilevazione censuaria sia a livello scuola sia a livello di studente).



Le prove e il loro contenuto

- Prova di comprensione della lettura finalizzata ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana.
- Prova di matematica per verificare le conoscenze e le abilità negli ambiti disciplinari di numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni (ad esclusione della II primaria), dati e previsioni.
- I singoli quesiti sono stati sottoposti ad una prova preliminare sul campo dopo esser stati costruiti a partire dai quadri di riferimento elaborati da un gruppo di esperti provenienti dal mondo della scuola e dell'università. Tali quadri sono stati costruiti integrando le indicazioni normative esistenti con la pratica didattica, tenendo conto anche dei quadri concettuali sottostanti alle indagini IEA e OCSE-PISA.



Il disegno della rilevazione

- La rilevazione è censuaria a livello di scuola e studente
- La rilevazione avviene nei seguenti giorni:
 - 8 maggio 2012: prova di *italiano, matematica* e questionario studente nella II classe della scuola secondaria di secondo grado
- 9 maggio 2012: prova di preliminare di lettura (decodifica strumentale – prova di 2 minuti a cronometro) in Il primaria e di italiano in Il e V primaria
- 10 maggio 2012: prova di italiano, matematica e questionario studente nella I classe della scuola secondaria di primo grado
- 11 maggio 2011: prova di *matematica* in II e V primaria e *questionario studente* in V primaria



La costruzione delle prove

- Le prove sono costruite sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione
- Ambiti di valutazione: italiano (comprensione del testo e riflessione sulla lingua) e matematica (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni – ad esclusione della II primaria - dati e previsioni)
- Le prove sono state pre-testate e consentono di esprimere una valutazione che descrive l'intera scala di "abilità" per ciascun ambito



Lo svolgimento delle prove (1)

- La prova si svolgerà nei giorni:
 - 08/05/12 secondaria di II grado
 - 09/05/12 primaria
 - 10/05/12 secondaria di I grado
 - 11/05/12 primaria
- Il Dirigente scolastico è responsabile del processo di svolgimento della prova nella sua scuola
- In alcune scuole campione (individuate dall'INVALSI) la somministrazione avverrà alla presenza di un osservatore esterno



Lo svolgimento delle prove (2)

- Inizio della prova e svolgimento secondo una scansione temporale prestabilita e differenziata per la classe II, V primaria e I sec. I gr. e II sec. II gr.
- Le prove sono corrette dagli insegnanti di classe (competenti per ambito) ed i risultati sono riportati su schede-risposta (per le classi NON campione) che verranno spedite all'indirizzo indicato dall'INVALSI per la lettura ottica. Come per la Prova nazionale, per le classi campione le risposte saranno inviate su maschere elettroniche (compilate a cura dell'osservatore esterno) all'INVALSI mediante upload sul sito dell'Istituto.



Lo svolgimento delle prove (3)

- Nelle "scuole campione" la correzione sarà effettuata dall'osservatore esterno, con la collaborazione di docenti della scuola titolari degli insegnamenti oggetto della rilevazione (Circolare MIUR prot. 6830 del 18/10/11), che provvederà alla trascrizione dei risultati sui fogli risposta e all'inserimento a sistema dei dati, il pomeriggio stesso del giorno in cui si svolge la prova.
- Al termine della correzione l'osservatore esterno invierà le schede-risposta (modalità Prova nazionale) all'indirizzo indicato dall'INVALSI.

I vantaggi del nuovo sistema di rilevazione (1)

- La somministrazione in due giorni diversi per la scuola primaria riduce notevolmente l'effetto "affaticamento" degli allievi.
- La correzione della prova da parte degli insegnanti permette:
 - di introdurre anche domande aperte (miglioramento della qualità della prova),
 - alla scuola di fruire in modo più diretto della ricaduta didattica delle prove.

I vantaggi del nuovo sistema di rilevazione (2)

- L'utilizzo di schede-risposta per le classi NON campione è più semplice dell'imputazione su supporto informatico.
- Le schede-risposta sono stampate a cura dell'INVALSI e inserite nei pacchi insieme ai fascicoli e agli materiali utili per la somministrazione.
- L'utilizzo di **schede-risposta** riduce notevolmente l'onere di spedizione della scuola (una o più buste con portoassegnato) limitando il ricorso ad un corriere solo per la consegna delle materiali per la lettura ottica.
- L'utilizzo di schede-risposta permette alle scuole di conservare i fascicoli somministrati per ulteriori approfondimenti didattici.



La restituzione dei risultati

- I risultati di scuola saranno restituiti in via esclusiva alle singole scuole (stessa modalità della Prova nazionale), domanda per domanda
- Report nazionale con analisi dei risultati sia a livello di prova che di singola domanda
- Report regionali con analisi dei risultati sia a livello di prova che di singola domanda
- Approfondimenti specifici (anche sulla base di richieste ed indicazioni del mondo della scuola)

Livio Virtù - SNV 2012



I materiali

- I quadri di riferimento per la valutazione (disponibili sul sito)
- Esempi di prove (disponibili sul sito).
- Scadenziario di tutte le operazioni (già disponibile sul sito)



Alcune domande frequenti: BES

premessa, ... <u>le prove</u> SNV (II e V primaria, I secondaria di primo grado e II secondaria di secondo grado) <u>non sono finalizzate alla valutazione</u> <u>individuale degli alunni</u>, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme e nelle sue articolazioni



Chi valuta il singolo caso?

la valutazione del singolo caso può essere
effettuata in modo soddisfacente solo dal

 <u>Dirigente scolastico</u> che conosce
esattamente la situazione del singolo studente
e, pertanto, <u>può adottare tutte le misure</u>
idonee per coniugare, da un lato, le necessità
di ogni allievo con bisogni educativi speciali e,
dall'altro, il regolare svolgimento delle prove
per gli altri studenti



Tipologie di alunni

- Qualunque sia la tipologia di disabilità o di DSA di un alunno, essa deve essere segnalata sulla Scheda risposta dei singoli studenti, barrando l'opzione più appropriata fra quelle di seguito indicate (che rispecchiano la categorizzazione utilizzata per la Prova nazionale somministrata a conclusione del primo ciclo di istruzione):
 - 1 = disabilità intellettiva;
 - 2 = disabilità visiva: ipovedente;
 - 3 = disabilità visiva: non vedente;
 - 4 = DSA;
 - \bullet 5 = altro.

2.1. Allievi con disabilità invalsi intellettiva (codice 1): si può

- non farli partecipare a una o a tutte le prove SNV
- farli partecipare a una o a tutte le prove SNV ... purché .. ciò non modifichi in alcun modo le condizioni di somministrazione, in particolare se si tratta di classi campione
- sono ammessi strumenti compensativi e misure dispensative, [senza modificare le condizioni per gli altri allievi: no lettura ad alta voce né presenza insegnante di sostegno]

2.2. Allievi ipovedenti o non vedenti (codici 2 e 3)



- partecipano alle prove nelle stesse condizioni degli altri;
- possono utilizzare la prova in formato elettronico inviata dall'INVALSI o la prova in formato Braille;
- per tale tipologia di allievi è possibile prevedere un tempo aggiuntivo (fino al massimo di 30 minuti per ciascuna prova).
- Per le classi campione, è necessario avvisare l'osservatore esterno e garantire la disponibilità di altro docente interno alla scuola
- strumenti compensativi e misure dispensative ammesse (senza modifica per gli altri allievi)

2.3. Allievi con disturbi specifici di apprendimento (codice 4)

- Valutazione del dirigente scolastico
- Ammessi strumenti compensativi e misure dispensative [ma non devono modificare le condizioni di somministrazione per gli altri allievi]
- È consentito utilizzo di locale differente
- tempo aggiuntivo (fino al massimo di 30 minuti per ciascuna prova)
- Per i DSA della classe seconda della scuola primaria (a maggio possibile diagnosi) la prova preliminare di lettura può avere una durata massima di 10 minuti

2.4. Allievi con altri bisogni educativi speciali (codice 5)



 Il dirigente scolastico sulla base della sua valutazione adotta una delle misure previste per i codici da 1 a 4



I servizi di supporto

- servizio FAQ
- assistenza via e-mail
- assistenza telefonica:
 lun.-ven. 8.30-13.30/14.30-16.30